

**“PREVENZIONE BULLISMO”**  
**MASCHI E FEMMINE – CRESCERE INSIEME**



**PROGETTO PER LE SCUOLE PRIMARIE**  
**ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

***IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E CONDUZIONE:***

- ❖ *Teresa Rando, Psicologa-Psicoterapeuta in Sessuologia;*
- ❖ *Lucia Caratti, Esperta di cinema e di Didattica della comunicazione visiva*
- ❖ *Nicoletta Carniato, Educatrice Professionale e Esperta educazione sessuale*  
*[teresarando@virgilio.it](mailto:teresarando@virgilio.it) cell.3357031589;*  
*[caratti.lucia@yahoo.com](mailto:caratti.lucia@yahoo.com) cell.3488582140*  
*[nicoletta.tv@gmail.com](mailto:nicoletta.tv@gmail.com) cell 3466242462*

**Il Progetto prevede diversi percorsi, tutti con l'utilizzo del cinema, che possono essere  
scelti in modo indipendente l'uno dall'altro  
Qualora venissero scelti più moduli il costo complessivo verrà rivisto**

#### **PERCORSO ALUNNI**

- Bulli e pupe? No, grazie. Bambine e bambini, amicizia e gesti gentili

#### **FORMAZIONE DOCENTI**

- Conoscere per capire, capire per prevenire: il bullismo e l'abuso sessuale.

#### **FORMAZIONE GENITORI**

- Essere genitori oggi: Il giunco e la quercia

#### **APPENDICE**

- Perché scegliere questi progetti
- Perché "Schermi del cuore"
- Perché scegliere questi operatori
- Cv

<b>TITOLO</b>	<p style="text-align: center;"><b>PERCORSO ALUNNI</b>  <b>“BULLI E PUPE? NO GRAZIE”</b>  <b>BAMBINE E BAMBINI, AMICIZIA E GESTI GENTILI</b></p>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il percorso pone ai bambini di questa fascia di età una prima riflessione sui temi delle <b>responsabilità e delle capacità individuali</b>, laddove crescere significa <b>affrontare il mondo e imparare a stare con gli altri in maniera positiva</b>, senza quelle etichette che a volte ci ritroviamo appiccicate sulla fronte fin da piccoli e fanno di noi un perdente o un vincente, un prepotente o un remissivo, un attivista o un menefreghista. Si propone <b>un'esperienza</b> in grado di fornire una chiave di <b>comprendizione critica</b> rispetto al proprio vivere quotidiano, nelle <b>relazioni fra coetanei</b>, nei <b>rapporti fra maschi e femmine</b>, nel contesto della <b>vita scolastica e sociale</b>, nel <b>mondo virtuale e nelle reti sociali</b>. Le tre componenti principali del bullismo, ovvero il/la bullo/a, la vittima, lo spettatore, vengono presentate non tanto come persone fisiche, quanto piuttosto come gesti, azioni e comportamenti, per far comprendere cosa c'è dietro un atteggiamento di prepotenza, di sottomissione, di indifferenza, favorendo così la decodifica delle emozioni e l'acquisizione di maggiori capacità empatiche. Una lettura del bullismo che <b>mette tutti in gioco</b> in prima persona, senza mai dimenticare che gli <b>adulti rappresentano sempre e comunque un modello di riferimento</b>.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Alunni delle classi quarte dell'Istituto Comprensivo accorpati in un unico gruppo per un numero di circa 100 bambini</p> <p>Il progetto, su richiesta, potrà essere rivisto per altre fasce d'età</p>
<b>CONDUZIONE</b>	<p>Tre operatori per ogni incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Psicoterapeuta</li> <li>✓ Educatrice Professionale</li> <li>✓ Esperta di comunicazione visiva</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>La presa in carico del gruppo dal punto di vista psicologico ed emotivo si avvale anche di strumenti artistici e culturali in grado di contrastare in qualche modo la superficialità, gli stereotipi e la mediocrità dei modelli proposti dalla cultura di massa. In particolare è previsto l'utilizzo del cinema per la sua immediata fruibilità, efficacia comunicativa e coinvolgimento. Vedere un film tutti insieme, all'interno di un percorso definito, facilita la comunicazione interpersonale tra coetanei, permette di esprimere sensazioni, idee, emozioni che mettono tutti “alla pari” perché non richiedono competenze o abilità di tipo</p>

scolastico, sviluppa la capacità di ascoltare se stessi e di riconoscere i propri vissuti, in virtù della forza catartica propria dell'opera artistica.

Pertanto sono previste tre mattinate della durata di 4 ore ciascuna, così strutturate:

- ✓ Presentazione del film (temi e contenuti; elementi tecnici e stilistici);
- ✓ Visione del film;
- ✓ Pausa;
- ✓ Analisi, lettura e comprensione del film alla luce delle tematiche emerse;
- ✓ Condivisione di emozioni, riflessioni e punti di vista personalizzati e differenziati;
- ✓ Intervento dello specialista, inteso come figura adulta autorevole che consegna contenuti per “sapere, saper fare, saper essere”;
- ✓ Attivazioni varie e lavori di gruppo.

*N. B: I titoli dei film saranno comunicati anticipatamente a docenti e genitori.*

<b>TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tre mattinate scolastiche (12 ore)</li> <li>• Incontro di presentazione e preparazione con i docenti (1,30 ora)</li> <li>• Incontro di presentazione ai genitori (1.30 ora)</li> <li>• Incontro di restituzione ai genitori, se richiesto (1.30 ora)</li> </ul>
<b>LUOGO</b>	Auditorium o sala oscurabile, con una grande parete bianca per la proiezione, adeguata a contenere il numero di partecipanti
<b>MATERIALI</b>	<p>Vengono forniti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scheda originale e ragionata per ogni film</li> <li>• Trascrizioni lavori dei bambini</li> <li>• Documento di rielaborazione e restituzione della attività svolta</li> </ul> <p>Si richiedono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fogli grandi per i lavori di gruppo</li> <li>• Pennarelli grossi colorati.</li> <li>• Microfoni</li> </ul>
<b>COSTI</b>	Euro 1.500 lordi complessivi

<b>TITOLO</b>	<b>FORMAZIONE DOCENTI CONOSCERE PER CAPIRE, CAPIRE PER PREVENIRE: IL BULLISMO E L'ABUSO SESSUALE.</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il vivere quotidiano è segnato da modelli di comportamento e da atteggiamenti culturali che incidono profondamente sia nei percorsi di crescita identitari di genere, sia nei rapporti personali e sociali tra maschi e femmine. La mediazione sociale e sessuale è un modello di intervento che riguarda il modo con cui si rapportano e si rispettano le donne e gli uomini all'interno delle varie forme di convivenza e diventa essenziale nella scuola, dove si attua la scommessa sulla relazione tra maschi e femmine delle future generazioni. La scuola rappresenta inoltre un ambito privilegiato dove cogliere i segnali di disagio che bambine e bambini esprimono a seguito di eventi o esperienze negative riferite alla sessualità e che spesso segnano in maniera traumatica il passaggio verso l'età adulta.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti delle scuole primarie
<b>CONDUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Teresa Rando - Psicoterapeuta e Sessuologa</li> <li>✓ Lucia Caratti - Esperta di comunicazione visiva e critica cinematografica</li> <li>✓ Nicoletta Carniato - Educatrice Professionale, Esperta Educazione sessuale</li> <li>✓ Altri esperti a seconda della tematica affrontata</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere il quadro normativo di riferimento</li> <li>✓ Conoscere il fenomeno dell'abuso sessuale e del bullismo</li> <li>✓ Decodificare i messaggi mediatici sui ruoli maschili e femminili</li> <li>✓ Promuovere l'attenzione e il rispetto del corpo, nella sua inviolabilità</li> <li>✓ Costruire una complementarietà positiva tra maschi e femmine</li> <li>✓ Acquisire una competenza nella mediazione sociale e sessuale</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Tre incontri della durata di circa 4 ore ciascuna con la visione di un film, la condivisione di emozioni e riflessioni, il confronto e lo scambio con gli esperti
<b>COSTI</b>	<p>Euro 1.200 lordi complessivi</p> <p>N.B: Il corso si attiverà con un minimo di 15 partecipanti, provenienti anche da altri Istituti Comprensivi</p>

<b>TITOLO</b>	<b>FORMAZIONE GENITORI ESSERE GENITORI OGGI “IL GIUNCO E LA QUERCIA”</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Prevenire il bullismo significa promuovere una corretta educazione alle relazioni a casa come a scuola e in ogni ambito della vita sociale dei propri figli, fin da quando sono piccoli. Ciò è possibile rivedendo e riscrivendo i ruoli e i comportamenti maschili e femminili, sviluppando una rete che operi per le nuove generazioni, aperta al contributo di soggetti e attori sociali adulti, coinvolti nel comune compito di garantire strumenti per uno sviluppo armonioso come persona e come cittadino. La proposta pone il cinema come mezzo originale di sensibilizzazione e riflessione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, laddove la dimensione narrativa di un film attiva in ciascuno un coinvolgimento empatico ed emotivo, mette in contatto con la propria storia personale, e consente di condividere l'esperienza della visione con altri genitori e con degli operatori per una rielaborazione e un approfondimento più libero, ricco e stimolante di tali problematiche.
<b>DESTINATARI</b>	Genitori di bambini e bambine della scuola primaria
<b>CONDUZIONE</b>	Teresa Rando - Psicoterapeuta e Sessuologa, Lucia Caratti - Esperta di comunicazione visiva e critica cinematografica, Nicoletta Carniato - Educatrice Professionale, Esperta educazione Sessuale  Altri esperti in base alla tematica affrontata
<b>OBIETTIVI</b>	Favorire la riflessione e il confronto sul proprio ruolo di genitore, sia con l'assunzione di una responsabilità sulla gestione delle regole e dei divieti, sia nell'ambito delle complesse istanze educative in un mondo che cambia; Offrire strumenti per migliorare il dialogo generazionale
<b>METODOLOGIA</b>	Tre serate della durata di circa 3 ore ciascuna con la visione di un film, la condivisione di emozioni e riflessioni, il confronto e lo scambio con gli esperti.
<b>LUOGO</b>	Sala che contenga il numero di partecipanti previsto, che sia oscurabile e disponga di una parete grande bianca per la proiezione
<b>COSTI</b>	Euro 1.200 lordi complessivi  N.B: Il corso si attiverà con un minimo di 15 partecipanti, provenienti anche da altri Istituti Comprensivi

## **PERCHÉ SCEGLIERE QUESTI PROGETTI**

Perché coniugano etica ed estetica. - Perché sono progetti originali pensati, studiati, strutturati su misura per ogni grado scolastico e fascia di età e si rivolgono a diversi soggetti coinvolti nel compito educativo.- Perché sono piccoli eventi che emozionano, divertono e fanno riflettere – Perché fanno uscire i bambini dalle classi per romperne le dinamiche facendoli sentire liberi dal giudizio - Perché i bambini possono sentirsi protagonisti e non solo fruitori passivi e poi perché ogni percorso proposto può essere rimodulato a seconda delle esigenze specifiche delle scuole.- Perché integrano più strumenti e linguaggi - Per le possibilità di ulteriore approfondimento interdisciplinare che offrono nella loro complessità - Perché sono testati da anni e hanno avuto apprezzamenti e risonanza nazionale - Perché qualcuno ogni tanto ci prova a imitarli, ma l'originale è un'altra cosa

## **PERCHÉ SCHERMI DEL CUORE**

Perché i progetti hanno come colonna portante il cinema. Perché il cinema? Perché è un potente mezzo comunicativo - Perché è socializzante - Perché favorisce empatia e condivisione - Perché è un racconto e aiuta a capire se stessi e il mondo, diventando un viaggio dentro e fuori di sé – Perché aiuta a superare le barriere culturali - Perché ha una funzione catartica – Perché se anche può sembrare difficile l'organizzazione delle mattinate per portare tutti i bambini alle proiezioni, in realtà è più semplice di quanto si pensi – Perché tre mattinate per i bambini, oppure tre pomeriggi o serate per gli adulti, sono un tempo ragionevole per coinvolgere un'intera comunità nello stesso progetto – Perché poi il medesimo messaggio potrà essere declinato e approfondito in modo diversificato e specifico nelle singole classi - Perché per noi "Cinema" non è buttare lì un film qualsiasi e improvvisare un intervento, ma significa scegliere con cura prodotti di qualità, con linguaggi e valori alti, che vanno accompagnati nella fruizione per integrare il piano emotivo con quello razionale – Perché mostrare un film e fare cultura cinematografica sono due cose ben diverse, per questo è presente la figura dell'esperto di cinema che, seleziona i titoli, prepara delle schede di analisi e lettura originali e specifiche per ogni film, ne introduce la visione, stimola e suggerisce nei ragazzi i diversi piani di lettura, a partire dalle emozioni e dalle riflessioni personali, condivise e rispettate nel grande gruppo allo scopo di attivare il pensiero critico e punti di vista diversificati.

## **PERCHÉ SCEGLIERE QUESTI OPERATORI**

Perché costituiscono un team multidisciplinare con competenze in ambito psicologico culturale e pedagogico - Perché hanno una formazione specialistica in sessuologia, che si aggiunge alle competenze di ciascuno nel proprio campo e alla riflessione e al lavoro fatto su di sé - Perché è garantita una preparazione su contenuti e metodologie specifiche - Perché hanno una esperienza professionale ventennale nella gestione dei gruppi e sanno adattare strumenti e modalità comunicative in base alle classi – Perché vengono loro riconosciuti l'autorevolezza e il carisma necessari per farsi ascoltare dai bambini – - Perché è presente una psicoterapeuta che per la lunga e consolidata esperienza possiede uno sguardo clinico in grado di captare situazioni di disagio e abuso e sa come intervenire nelle situazioni di difficoltà, così come è più volte accaduto negli anni Perché, se anche da questo scritto sembra che se la tirino un po', sono in realtà operatori aperti al confronto e al dialogo con tutte le componenti scolastiche, hanno atteggiamenti semplici e autentici e non a caso propongono ai ragazzi riflessioni e attivazioni sul tema della "gentilezza"-

**Formato europeo  
per il curriculum  
vitae**



**CURRICULUM VITAE**

**Informazioni personali**

Cognome e Nome	Rando Teresa
Data di nascita	12/12/1955
Qualifica	Psicologa- Psicoterapeuta - Sessuologa
Numero telefonico	3357031589
E-mail	teresarando@virgilio.it

**Titoli di studio e  
professionali ed  
esperienze lavorative**

<b>Titolo di studio</b>	Laurea in Psicologia Specialista in Psicoterapia Specialista in Sessuologia
<b>Altri titoli di studio e professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Iscritta all'Albo degli Psicologi con abilitazione all'esercizio dell'attività di Psicoterapeuta.</li><li>✓ 1978 - Corso per operatori nella attività di prevenzione, riabilitazione e reinserimento sociale dei tossico-dipendenti organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Treviso.</li><li>✓ 1979-80 - Corso biennale sulle tecniche di Analisi e Modificazione del Comportamento.</li><li>✓ 1981-82 - Corso di specializzazione sull'Autismo infantile organizzato dall'Associazione Italiana Autismo Infantile a Trieste.</li><li>✓ 1981-83 - Supervisione clinica sotto la guida del prof. Ezio Sanavio, Cattedra di Psicologia Clinica, Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli Studi di Padova.</li><li>✓ 1991 - Diploma di Consulente in Sessuologia (160 ore) conseguito presso la Scuola Superiore di Sessuologia Clinica, Firenze.</li><li>✓ 1993 - Diploma di Psicoterapeuta in Sessuologia (240 ore) conseguito presso la Scuola Superiore di Sessuologia, Firenze.</li><li>✓ 1993 - Corso di Esperto in Educazione Sessuale presso Istituto Internazionale di Sessuologia, Firenze.</li><li>✓ 1995 - Seminari di approfondimento su "omosessualità", "femminilità", "corpo" presso Istituto Internazionale di Sessuologia, Firenze.</li><li>✓ 1998 - Corso "La perizia psicologica del minore vittima di abuso</li></ul>

	<p>sessuale" presso Istituto Internazionale di Sessuologia, Firenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 2004 - Corso "l'intervento nei casi di abuso sessuale all'infanzia" Centro Tiama, Milano</li> <li>✓ 2004 - Corso per consiglieri di fiducia "ULSS 9, Noale</li> <li>✓ 2010 - "Percorso Formativo Regionale: MGF strategie per la prevenzione e il contrasto</li> </ul>
<p><b>Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dal 1980 Psicologa coordinatrice dell'equipe del Consultorio Familiare del Comune di Preganziol (Treviso), psicologa addetta al Servizio Medico e Psicopedagogico per le Scuole materne, elementari e medie del Comune di Casier (TV).</li> <li>✓ Dal 1981 al 1993: Psicologa coordinatrice dell'equipe psico-socio-riabilitativa del distretto sanitario di Treviso USL 10.</li> <li>✓ Dal 1993 svolge attività in autonomia professionale come Psicologo Coadiutore Dirigente di I° livello presso Azienda U.L.S.S. 9 di Treviso con i seguenti incarichi:</li> <li>✓ Attività di psicodiagnosica e psicoterapia presso il Settore Sociale per l'Età Adulta</li> <li>✓ Partecipa al team di valutazione multidimensionale nell'Unità Valutativa Globale istituita presso il Settore Sanitario per la Promozione e la Tutela della Salute dell'Età Adulti</li> <li>✓ Presta servizio presso il Consultorio Familiare di Preganziol-Distretto 3</li> <li>✓ E' stata componente titolare come Esperto della Commissione Sanitaria per il riconoscimento della invalidità civile integrata ai sensi dell'art.4 della legge 05-02-92 n° 104</li> <li>✓ E' Responsabile dei progetti "Educazione sessuale e prevenzione AIDS" e "Educazione sessuale nella Scuola dell'obbligo" promossi dall'A.S.L. 9, Ufficio Educazione alla Salute</li> <li>✓ Dal 2000 al 2017 ogni anno ha condotto corsi di educazione sessuale e affettiva nelle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado in tutto il territorio dell'Azienda Ulss.</li> <li>✓ Partecipa, come esperto in Sessuologia, al progetto "Sessualità e Disabilità" organizzato dal Comune di Villorba.</li> <li>✓ E' componente del Comitato Pari Opportunità dell'Azienda USSL n° 9 dall'anno 2000 al 2004</li> <li>✓ Nel 1997: acquisisce, tramite concorso pubblico, idoneità alla mansione di Dirigente di II° livello presso l'USSL n° 9 Treviso -</li> </ul>
<p><b>Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nel 91, 92 e 93 ha insegnato Psicologia alla Scuola per Infermieri Professionali.</li> <li>✓ Nel 92 relatore di tesi al Corso Triennale di Formazione per Educazione Professionale Animatore, istituito dalla Regione Veneto – Dipartimento per i Servizi Sociali.</li> <li>✓ Nel 92 e 93 ha svolto attività di insegnamento al Corso per Operatori dei Centri Diurni per Disabili gravi istituito dalla USL di Treviso.</li> <li>✓ Nel 93 ha insegnato "Elementi di psicologia dinamica della famiglia</li> </ul>

	<p>e del disabile" al Corso di Aggiornamento per Addetto all'Assistenza, istituito dalla Regione Veneto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nel 95-96 ha condotto il "Corso di aggiornamento per operatori di diversa qualifica presenti in strutture educativo-riabilitative per soggetti disabili non autosufficienti", promosso dalle Aziende U.S.L. n°7, 8 e9 del Veneto.</li> <li>✓ Dal 96 conduce come Responsabile numerosi corsi di "Educazione Sessuale" rivolti agli Insegnanti di Scuola Materna, Elementare, Media Inferiore e Istituti Superiori.</li> <li>✓ Dal 1998 collabora con l'Istituto Ricerca e Formazione – Istituto Internazionale di Sessuologia – Firenze, in qualità di Formatore</li> <li>✓ Dal 2005 al 2010 partecipa come docente al Master di perfezionamento per Consigliere di fiducia organizzato dall'Università di Verona</li> <li>✓ Dal 2007 al 2010 è docente ai corsi di formazione "Handicap e Sessualità" per gli operatori dell'area Disabilità</li> <li>✓ Nel 2011 e 2012 fa parte del team di professionisti del Servizio Formazione del Ulss 9 che organizza e conduce i corsi di formazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili.</li> <li>✓ <b>Nel 2016 riceve dal Comune di Treviso una Benemerenza Civile, Premio Riflettore Donna</b>, con la seguente motivazione:</li> </ul> <p><i>" grazie alle sue profonde conoscenze nel campo della psicologia e psicoterapia e le sue apprezzate qualità professionali e umane ha saputo svolgere una preziosa azione innovativa di valenza sociale, nell'ascolto, nel sostegno e nella formazione di giovani, donne e disabili, in settori particolarmente delicati quali la sessualità e l'affettività, la violenza domestica fisica e psicologica onorando con la sua opera e il suo impegno l'intera comunità trevigiana"</i></p> <p><b>Nel 2016</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Su richiesta del Comune di Treviso progetta e conduce al Teatro Comunale la serata "A te, Donna" contro la violenza alle donne con interventi di artisti delle varie discipline</li> <li>✓ Docenza al seminario "Nuove strategie per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS", per la Scuola Sanità Pubblica rivolto agli operatori dei reparti di Malattie Infettive</li> <li>✓ Attività di Educazione sessuale nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio di Treviso</li> </ul> <p><b>Nel 2017</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conferenza per Confcommercio- Terziario donna – Treviso nell'ambito del Progetto "Donne vietato ammalarsi"</li> <li>✓ Conferenza per il Comune di Crespano del Grappa- Progetto Destinazione Genitori</li> <li>✓ Docente al Corso di formazione dell'Azienda ulss 2 Marca Trevigiana " Crioconservazione del seme/ovulo. Aspetti clinico-psicologici. Sfera sessuale e malattia, quale approccio"</li> <li>✓ Conferenza per il Comune di Silea nell'ambito del Progetto</li> </ul>
--	---

- Novembre Rosa contro la violenza alle donne.
- ✓ Formazione per operatori e genitori soggetti disabili per il Coordinamento nuovo Ponte Vicenza
  - ✓ Relatrice al convegno "La disfida dei generi" Università Ca' Foscari Venezia
  - ✓ Attività di Educazione sessuale nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio di Treviso

#### **Nel 2018**

- ✓ Su richiesta del Comune di Treviso progetta e conduce al Teatro Comunale la serata "Indomite donne" contro la violenza alle donne con interventi di artisti delle varie discipline
- ✓ Tiene il corso di formazione per Educatori ed OSS dell'Azienda Ulss2 Marca Trevigiana "La gestione dell'affettività e della sessualità della persona con disabilità"
- ✓ Conferenza per il Comune di Casier " La violenza tra le mura domestiche e il femminicidio"
- ✓ Conferenza "Idee e proposte per una città a misura di donna" Palazzo dei Trecento –Treviso
- ✓ Attività di Educazione sessuale nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio di Treviso.
- ✓ Dal 2013 al 2019 è membro del Comitato Pari Opportunità Intercomunale di Casier- Casale sul Sile- Preganziol- Zero Branco- Mogliano

#### **Nel 2019**

- ✓ Progetto "Educare alla sessualità", realizzazione dei percorsi: "Il gioco, l'amicizia, l'amore" - "Schermi del cuore – Come noi nessuno mai" – Siamo noi la meglio gioventù" - "Bulli e pupe" nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio di Treviso
- ✓ Incarico di docenza conferito dal CTI Ambito territoriale 13 -Treviso Ovest nell'ambito del percorso di formazione "Schermi del cuore" - "Handicap e sessualità", rivolto a docenti di sostegno specializzati e non, ai referenti per l'inclusione e ai docenti interessati, ai genitori e operatori socio- sanitari. Castelfranco Veneto (Tv)
- ✓ Corso di formazione "Urologia oggi - Disfunzione erettile" - Nuove frontiere e continua integrazione multidisciplinare del medico di medicina generale. Relazione dal titolo: " Maschio alla prova" Treviso
- ✓ Convegno della Federazione Italiana Sessuologia Scientifica- Osservatorio Nazionale tutela infanzia e adolescenza "Educazione affettiva e sessuale: Il dovere di informare,-la capacità di educare" relazione dal titolo "Arte e creatività nell'Educazione Sessuale". Roma
- ✓ Progetto RispettiAMOci - Educare al rispetto - Incontri formativi per

	<p>genitori ed educatori - Relazione dal titolo “ Ragazzi e ragazze: amicizia, amore e gesti gentili. Come accompagnare il processo di crescita dei figli prevenendo disagi e bullismo”. Mogliano Veneto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Docenza al Corso di Alta Formazione “Ideare la didattica oggi: tra costruzione di conoscenze e apertura al cambiamento” Ca’ Foscari Challenge School. Venezia</li> <li>✓ Partecipazione alle sedute del Comitato Pari Opportunità Intercomunale di Casier- Casale sul Sile- Preganziol- Zero Branco- Mogliano</li> <li>✓ Cineforum “Il cinema in pigiama” percorso presso “La scuola in pigiama” del reparto pediatrico dell’Ospedale Ca’ Foncello Treviso</li> </ul>
<b>PUBBLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ “I Bisogni affettivi, relazionali e sessuali del disabile” in “Non voglio la luna”, edizioni Del Cerro, Pisa.</li> <li>✓ “Sessualità e Disabilità” in “Il consultorio familiare”, edizioni CIC.</li> <li>✓ “Pandemonio” in “Educazione sessuale come prevenzione”, edizioni Del Cerro, Pisa.</li> <li>✓ “La scelta del metodo in educazione sessuale” in “Educazione sessuale come prevenzione”, edizioni Del Cerro, Pisa.</li> </ul>

Autorizza il trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Curriculum aggiornato al 31 agosto 2019

**Formato europeo  
per il curriculum  
vitae**



Cognome e Nome	Caratti Anna Lucia
Data di nascita	Treviso, 18 maggio 1957
Qualifica	Esperto di critica cinematografica e comunicazione visiva
Numero telefonico	3488582140
E-mail	caratti.lucia@yahoo.com

**Titoli di studio e  
professionali ed  
esperienze lavorative**

<b>Titolo di studio</b>	Maturità Magistrale conseguita nell'anno scolastico 1974-1975 presso l'istituto "Duca degli Abruzzi" di Treviso; Vincitrice di concorso e nomina come insegnante di ruolo dal 1/09/1977 al 30/09/1988 presso le scuole materne statali di Lughignano e via Cervellini (Treviso 3° Circolo); Membro della Commissione Esaminatrice del Concorso per docenti incaricati privi di abilitazione del 21 marzo 1983, con sede a Padova; Studi universitari dal 1983 al 1986 presso la Facoltà di Magistero di Padova (Corso di Laurea in Pedagogia e Filosofia)
<b>Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</b>	<p><b>ANNO SCOLASTICO 2018-2019</b></p> <p>Progetto "Educare alla sessualità", realizzazione dei percorsi: <b>"Schermi del cuore – Come noi nessuno mai" – Siamo noi la meglio gioventù"</b> - <b>"Bulli e pupe"</b> nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio di Treviso</p> <p>Incarico di docenza conferito dal CTI Ambito territoriale 13 -Treviso Ovest nell'ambito del percorso di formazione <b>"Schermi del cuore - Handicap e sessualità"</b>, rivolto a docenti di sostegno specializzati e non, ai referenti per l'inclusione e ai docenti interessati, ai genitori e operatori socio- sanitari. Castelfranco Veneto (Tv)</p> <p>Cineforum "Il cinema in pigiama" percorso presso "La scuola in pigiama" del reparto pediatrico dell'Ospedale Ca' Foncello Treviso</p> <p>Realizzazione delle schede didattiche dei film dell'annuale rassegna cinematografica tematica rivolta agli alunni delle scuole medie e superiori, pubblicate nell'apposito <b>Catalogo</b> per conto dell'<b>Associazione culturale</b></p>

	<p><b>“Moby Dick – Progetto scuola” di Napoli.</b></p> <p>2017-2018 Progetto “Educare alla sessualità”, realizzazione dei percorsi: <b>“Schermi del cuore – Come noi nessuno mai” – Siamo noi la meglio gioventù” - “Bulli e pupe”</b></p> <p>Per conto del Comune di Treviso: ideazione, realizzazione e conduzione del <b>“Cineforum: Fiori d'acciaio” – Marzo Donna 2018</b></p> <p>Dal 2005 al 2017 ininterrottamente ogni anno per conto dell'Azienda Ulss di Treviso nell'ambito del Progetto “Educare alla sessualità”, responsabile dottoressa Teresa Rando, realizzazione dei progetti: <b>“Schermi del cuore – Come noi nessuno mai” – Siamo noi la meglio gioventù” - Bulli e pupe”</b> per i quali ha selezionato i film da presentare, ha redatto schede di analisi critica corredate da percorsi didattici per gli insegnanti e condotto interventi nelle classi</p> <p>Dal 1994 ininterrottamente è autrice delle schede didattiche dei film dell'annuale rassegna cinematografica tematica rivolta agli alunni delle scuole medie e superiori, pubblicate nell'apposito <b>Catalogo</b> per conto dell'<b>Associazione culturale “Moby Dick – Progetto scuola” di Napoli</b>, iscritta all'Unione italiana circoli del cinema (UICC), riconosciuta dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo e patrocinata dal Provveditorato agli Studi di Napoli, dal 1992 anni operante nel campo della diffusione della cultura cinematografica fra gli studenti. Dal 2001 al 2207 realizzazione delle schede didattiche e presenza in sala con studenti e insegnanti nell'ambito dell'iniziativa <b>“Percorsi del Novecento”</b>, rivolta agli studenti dell'ultimo anno.</p> <p>Ideazione, realizzazione e conduzione di numerosi cineforum:</p> <p>Per l'associazione NOI di San Biagio di Callalta: <b>“Nuovi stili di vita: l'ambiente”</b>, <b>“Nuovi stili di vita: le persone”</b>, <b>“Nuovi Stili di vita: le relazioni”</b>, <b>“Uno sguardo sul mondo che cambia”</b>, <b>“Oggi, quale comunicazione?”</b>, <b>“La comunicazione come incontro”</b>, <b>“ La condizione femminile”</b>, <b>“ Aria di famiglia</b></p>
--	--

**Giornata Internazionale contro la Violenza sulla donne** (25 novembre 2009), organizzato dalla CGIL, CISL e UIL di Treviso presso Palazzo Bomben a Treviso;

**Educazione e tutela della natura e dell'ambiente”** (6 incontri) svolto per conto del 3° Circolo Didattico di Treviso

Comune di Arcade in occasione della **Commemorazione della Liberazione**.

Alunni delle scuole di Ormelle sui temi del **Fantastico come genere cinematografico e letterario**.

Scuola media di Roncade sui temi dell'amicizia, dell'adolescenza e della multiculturalità e **“L'adolescenza età inquieta: bullismo, sessualità, diversità, identità”** Scuola elementare di Lughignano

Realizzazione della **“Guida per educazione alimentare”** rivolta agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, per la parte relativa alla decodifica dei messaggi pubblicitari e dei condizionamenti dei media, a conclusione del percorso didattico per conto del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (Sian) dell'Ulss 9 di Treviso, responsabile dottor Luca Gino Sbrogio;

Comuni di Povegliano e Arcade promosso dalle Commissioni Pari Opportunità, nell'ambito della celebrazione della **Giornata della Donna**;

Intervento (9 incontri) con gli alunni della scuola media di Roncade, nell'ambito dei cineforum: **“Il mito e la fiaba”**, **“Il cinema come racconto di formazione”**, **“Il cinema e la legalità”**

Progetto **“Dalla parola all’immagine”** e **“Il cinema, creatore di mondi”**, con gli alunni delle scuole elementari **“Anna Frank”** Treviso e di Biancade;

Ideazione, realizzazione e conduzione dei cineforum tematici: **“Sguardi dal mondo: cinema e intercultura”** (6 serate) **“Grandi speranze: i giovani e la legalità attraverso lo sguardo del cinema”**, (4 serate) per conto della Biblioteca Comunale di Roncade

Interventi per scuola media statale di Roncade, biblioteca comunale e scuola media di Carbonera, il comune di Ceggia (Ve), in occasione della commemorazione della **Giornata della Memoria**;

Incarico da parte della Biblioteca del Comune di Breda di Piave per interventi presso la locale scuola media statale nell'ambito dei progetti **“I linguaggi del cinema - “Il western” - “La parola e l’immagine, la scrittura e il cinema” - “Eroi per caso: il cinema come denuncia e impegno sociale a civile”**

	<p>Cineforum estivo “<b>Schermi d'estate</b>” per conto della Biblioteca Comunale di Carbonera;</p> <p>Cineforum tematico “<b>Grido di libertà: storie dentro la Storia</b>” (6 serate) ’Ass. Culturale “Quelli del Labirinto” di Vacil di Carbonera nell’ambito delle Politiche Giovanili del comune;</p> <p>Incarico da parte della Biblioteca del Comune di Breda di Piave per interventi presso le scuole nell’ambito del progetto “<b>Capitani coraggiosi</b>” e “<b>Dalla parola all’immagine</b>”,</p> <p>“<b>Educare alla diversità</b>”, “<b>Integrazione e Decrescita sostenibile</b>”, “<b>Fratellanza</b>” promossi dal CTP (Centro Territoriale Permanente), per studenti stranieri e soci dell’Università Popolare -Treviso;</p> <p>Cineforum “<b>L’occhio indiscreto: quando il cinema svela il crimine</b>” nell’ambito della manifestazione culturale “Tutti i colori del giallo” promossa dalla Biblioteca Comunale di Silea.</p> <p>Incarico da parte della Biblioteca del Comune di Breda di Piave per interventi presso la locale scuola media statale nell’ambito dei progetti di “<b>Educazione all’immagine</b>”; “<b>Multiculturalismo</b>”</p> <p>Istituto Tecnico Statale “A. Palladio” progetto “<b>Letteratura, teatro e cinema</b>”, Liceo Classico “A. Canova” progetto filosofico “<b>Laboratorio sul Novecento</b>”.</p> <p>Realizzazione schede di analisi cinematografica e interventi con gli alunni dell’Istituto Comprensivo Statale di “A.Vivaldi” di Casier, progetto “<b>Continuità scuola Elementare e scuola Media</b>”</p> <p>Biblioteca del Comune di Dosson: “<b>Il cinema dei sentimenti</b>”; “<b>Terra di nessuno</b>”; “<b>Le regole del gioco</b>”; “<b>Al di là del muro</b>”; “<b>Generazioni rubate</b>”, nell’ambito delle iniziative “<b>Vivere la biblioteca</b>”, e consulente per gli acquisti del materiale audiovisivo, nonché consulente per la biblioteca visiva (fino al 2005);</p> <p>Realizzazione schede di analisi cinematografica, iniziative culturali “<b>Il piacere della lettura</b>” e “<b>Dal libro al film</b>”, “<b>Cineforum</b>” e consulente per la biblioteca visiva del Comune di Breda di Piave</p>
<p><b>Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., e ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare.)</b></p>	<p>Relatrice al convegno “<b>Tendenze del cinema per ragazzi nell’epoca della televisione</b>” Treviso;</p> <p>Ideazione, realizzazione e conduzione dei corsi: “<b>I generi cinematografici</b>” (2001); “<b>La Nouvelle Vague e il Neorealismo</b>” (2002); “<b>Arte e tecnica del film</b>” (2003); “<b>Al di là del genere cinematografico</b>” (2004); “<b>Tempo e narrazione cinematografici</b>” (2005), Politiche Giovanili e di Comunità dei Comuni di Breda di Piave, Carbonera e Maserada sul Piave, rivolti a giovani e</p>

	<p>adulti;</p> <p>Novembre 2006, con il Gruppo Coin Spa nell'ambito della formazione dei quadri dirigenziali;</p> <p>Relatrice nell'ambito del Progetto Veneto Adozioni <b>“Nemmeno le balene: interventi per l’attesa”</b> (18 ottobre 2007), curato dall’Azienda Ulss 9, servizio Veneto Adozioni;</p> <p>Attività di docenza nell’ambito del corso di formazione per genitori (anno scolastico 2007/2008) promosso dalla <b>Rete R.I.S.A.</b> (Rete Istituzionale Spazio Ascolto)</p> <p>Serata con i genitori degli alunni della scuola primaria organizzata il 4 febbraio 2011 dall’Usl 2 di Feltre e dagli Istituti Comprensivi di Mel e Trichiana sul tema: <b>“Pubblicità e alimentazione: i condizionamenti sociali nelle scelte di bambini e adolescenti”</b>.</p> <p>Incarico docenza conferito da Azienda U.L.S.S 9 – Treviso – Servizio Formazione e aggiornamento, responsabile Dr Daniele Frezza nell’ambito del corso formativo <b>“Mutilazioni Genitali Femminili”</b> nei giorni 5-8 marzo 2012</p> <p>Incarico docenza conferito dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (Sian) dell’Ulss 9 di Treviso, responsabile dottor Luca Gino Sbrogio, nell’ambito del corso di formazione <b>“Decodifica dei messaggi pubblicitari”</b>, nei giorni 26 marzo e 2 aprile 2008</p> <p>Incarico docenza conferito dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (Sian) dell’Ulss 1 di Belluno, responsabile dottor Oscar Cora, e dell’Ulss 2 di Feltre, responsabile dott. Vittore Canova, nell’ambito del corso di formazione <b>“Mangi o abbocchi? Decodifica dei messaggi pubblicitari per una nuova cultura alimentare”</b>, nei giorni 2; 3; 9 e 10 novembre 2009.</p> <p>Serata con i genitori degli alunni della scuola primaria organizzata il 4 febbraio 2011 dall’Usl 2 di Feltre e dagli Istituti Comprensivi di Mel e Trichiana sul tema: <b>“Pubblicità e alimentazione: i condizionamenti sociali nelle scelte di bambini e adolescenti”</b></p> <p>Presentazione film, realizzazione scheda nell’ambito del progetto <b>“Schermi del cuore”</b>, tenutosi all’interno dei corsi di formazione di base per insegnanti di scuola primaria e secondaria di educazione sessuale, curati dal gruppo Sessuologico dell’ Ulss 9, referente dott.ssa Teresa Rando, fra il 2000 e il 2007;</p>
--	---

Autorizza il trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Curriculum aggiornato al 31 agosto 2019